

Versione 2017D2

MAGAZZINO

- Controllo utilizzo Lettere di intento per le Fatture Emesse nei confronti di Clienti Esportatori Abituali

SUPPORTO SISTEMI OPERATIVI

Con la versione prevista per ottobre 2017:

- Versioni precedenti ad Android 4.0 cesseranno di essere supportate e inizierà ad essere supportato Android 7
- Windows VISTA cesserà di essere supportato

Calendario di pubblicazione della versione		
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Prodotti	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Tutti	Immediata
Live Update	Tutti	Immediata
DVD ISO su FTP	Tutti	Venerdì 28 aprile ore 17:00

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non Richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma. <u>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE:</u> procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta. <u>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA:</u> viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".
ADP Bilancio e Budget	Non Richiesto	
Dichiarativi	Non Richiesto	
Docuvision	Non Richiesto	
MexalDB	Non Richiesto	

Note importanti sull'aggiornamento

AGGIORNAMENTO DELLE TABELLE ASSEGNAZIONE PER MANCATA ASSOCIAZIONE DEL RIGO PF20A (AMMORTAMENTI) "DI CUI PER BENI MOBILI STRUMENTALI"

A seguito di un'anomalia nel file che gestisce le tabelle assegnazione ai righe redditi 2016, è venuta meno l'associazione al rigo PF20a denominata "di cui per beni mobili strumentali", per questo motivo si è reso necessario l'aggiornamento del file. Per aziende di raggruppamento 80 o collegate all'80, l'aggiornamento avviene in automatico con il rilascio della versione mentre per aziende con raggruppamenti personali diversi dall'80 o senza raggruppamento, al fine dell'aggiornamento delle tabelle assegnazione, occorre alternativamente:

- eliminare il file trut dini6.raggruppamento presente all'interno della cartella dati \ datigen \
- eliminare il file trut dini6.siglaazienda presente all'interno della cartella aziendale.

Principali Novità

Controllo utilizzo Lettere di intento per le Fatture Emesse nei confronti di Clienti Esportatori Abituati

È stata implementata la gestione del plafond delle dichiarazioni di intento nei documenti di magazzino emessi a clienti esportatori abituali.

L'intervento ha coinvolto l'anagrafica della dichiarazione di intento memorizzata nel cliente, la gestione da Emissione/revisione documenti, import/export csv, stampe grafiche di magazzino, Sprix, MexalDB.

DICHIARAZIONE DI INTENTO MEMORIZZATA NEL CLIENTE

DICHIARAZIONE INTENTO ESPORTATORE ABITUALE - 501.00591 Esportatori Abitua.-

Data ricevimento dichiarazione d'intento 17/04/2017
Progressivo ricevimento 2017/000003

DATI DEL COMMITTENTE (esportatore abituale) Codice paese estero

Partita Iva attribuita dall'ufficio Iva di (Sigla)

Dichiarazione numero 17 Anno Rif 2017 Data Em 17/04/2017
Protocollo ricevimento Agenzia Entrate 17

La dichiarazione si riferisce a fino a Limite importo
Op. fino a concorrenza di Euro 100,00 Dal Al
Importo utilizzato 3,00

Data revoca dichiarazione
Note

Stato estero Rettifica Importo Elimina Conferma Uscita

Dal 1° marzo 2017 (data di emissione dichiarazione) possono esistere solo due tipologie di dichiarazioni d'intento: "S" (Singola operazione) e "L" (fino a Limite di importo). Per ogni dichiarazione è obbligatorio compilare:

- Data ricevimento
- Progressivo ricevimento
- Numero dichiarazione e Anno di riferimento
- Tipo dichiarazione
- Importo limite (plafond) Il "Protocollo ricevimento Agenzia Entrate" non è obbligatorio, ma necessario per chi deve compilare la

Dichiarazione Iva. Pertanto se non compilato viene visualizzato un avviso non bloccante.

Confermando una dichiarazione d'intento, unendo la "Data ricevimento" al "Progressivo ricevimento", la procedura genera una sequenza che sarà poi utilizzata per associarla alle righe dei documenti di magazzino:

Quando una dichiarazione è stata utilizzata nei documenti, sul campo "Importo utilizzato" viene visualizzato il valore di utilizzo, oppure viene visualizzata la dicitura "Da documenti" se dei documenti RC/NC hanno ripristinato il plafond originale. La dichiarazione utilizzata non può essere eliminata e i soli campi modificabili sono:

Ricezione Dichiar.	Emissione Dichiarazione	Per le operazioni	Data
Data e Progressivo	Numero	Data/AnnoRif	Dal Al Op Revoca
01-03-2017/000001	100	2017	S
04-04-2017/000002	12000	2017	L
17-04-2017/000003	17	2017	L
10-04-2017/000005	800	2017	S
02-02-2017/000006	900	2017	L
02-02-2017/000009	900	2017	L
01-02-2017/000010	900	2017	L

Su Nuova dichiarazione Cancella dichiarazione Dichiarazione Uscita

- Codice paese estero
- Partita Iva attribuita dall'ufficio Iva
- Data Emissione (solo se era vuota)
- Data revoca
- Note

Per rendere modificabile o cancellabile una dichiarazione precedentemente utilizzata occorre scollegarla dai documenti ed eseguire la riorganizzazione degli archivi LETTERE INTENTO e MOV.MAGAZZINO di tutti gli anni, in modo da azzerare l'importo utilizzato.

Nella dichiarazione è disponibile il pulsante [F7] "Rettifica importo" per permettere di inserire l'eventuale valore già consumato in modo tale che i prossimi documenti inseriti possano tenere conto del reale plafond residuo.

NOTA BENE: questo dato è manuale ed è sempre modificabile, quindi l'operatore dovrà prestare attenzione inserendo valori corretti ed evitare di modificarlo una volta che la dichiarazione è stata collegata ai documenti.

UTILIZZO NEI DOCUMENTI DI MAGAZZINO

La nuova gestione delle dichiarazioni d'intento è attiva solo sui documenti BC, RC, FT, NC, FC con data documento maggiore o uguale al 01/03/2017 e sono ritenute valide solo dichiarazioni di tipo S e/o L (anche salvate con data ricevimento antecedente al 01/03/2017), mentre le dichiarazioni di tipo P non possono essere utilizzate.

Ogni riga aggiunta o eliminata diminuisce o aumenta il plafond definito nella dichiarazione d'intento associata.

Quando si crea un nuovo documento BC, FT, FC, RC, NC ad un cliente con esenzione iva marcata e con dichiarazioni d'intento valide, durante l'inserimento delle righe articolo, il programma propone l'esenzione iva e consente di associare una o più (solo per i tipi "L") dichiarazioni d'intento, in base all'Anno di riferimento: nel 2017 non può essere selezionata una dichiarazione con anno di riferimento diverso da 2017.

Per i documenti RC e NC l'associazione alle dichiarazioni si verifica solo tramite selezione manuale delle dichiarazioni con importo plafond utilizzato. La selezione manuale avviene tramite il pulsante [Shift+F6] "Dichiarazione d'intento" disponibile sulla riga nei campi "Descrizione articolo", "Quantità", "Prezzo", "Sconti", "Iva". Per i documenti BC, FT, FC l'associazione alle dichiarazioni è automatica ma l'utente può intervenire manualmente tramite il pulsante [Shift+F6] "Dichiarazione d'intento" disponibile sulla riga.

Le dichiarazioni d'intento disponibili vengono rilevate in testata documento dopo aver specificato il codice del cliente.

I controlli di superamento del plafond delle dichiarazioni vengono effettuati alla conferma del corpo del documento, prima dell'apertura del piede documento.

Se la riga ha prezzo ZERO o sconti di tipo 100, 130, 200, la dichiarazione viene associata e stampata ma non consuma il residuo. Con sconti di tipo 110, 120 (abbuoni) la dichiarazione viene associata e stampata e consuma il residuo.

Solo la conferma definitiva del documento associa la dichiarazione e ne consuma il residuo e quindi se si cancella la riga articolo o si abbandona il documento senza salvarlo il residuo non viene variato.

DICHIARAZIONI PRESENTI IN ANAGRAFICA CLIENTE	COMPORTAMENTO DEL PROGRAMMA
Una dichiarazione di tipo S	Si attiva la selezione automatica e viene associata l'unica dichiarazione di tipo S presente.
Più dichiarazioni tutte di tipo S	NON si attiva la selezione automatica e occorre eseguire l'associazione manuale.
Una dichiarazione di tipo L	Si attiva la selezione automatica e viene associata l'unica dichiarazione di tipo L presente.
Più dichiarazioni tutte di tipo L	Si attiva la selezione automatica.
Più dichiarazioni miste (S e L)	Si attiva la selezione automatica delle dichiarazioni di tipo L. Le dichiarazioni di tipo S devono essere selezionate manualmente anche se è presente una sola di tipo S, purché ci sia almeno una di tipo L.

REGOLE DELLA SELEZIONE AUTOMATICA

Viene selezionata la prima dichiarazione fra quelle valide ordinate per “Data ricevimento” + “Progressivo ricevimento”. Normalmente la data e progressivo di ricevimento incrementano di pari passo, ma in una situazione particolare come la seguente:

02-02-2017/000009

01-02-2017/000010

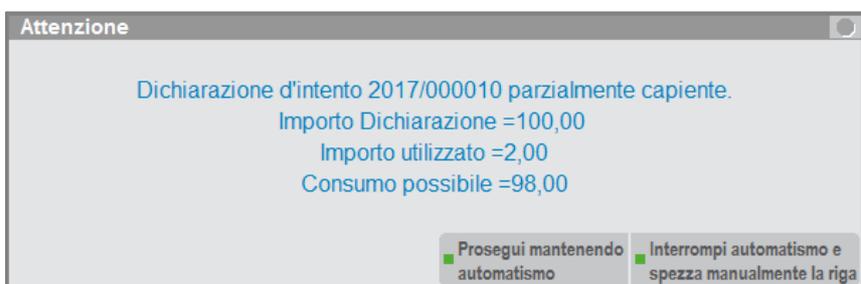
il programma seleziona automaticamente la dichiarazione più vecchia e cioè la 01-02-2017/000010.

Ad uno stesso documento può essere associata una sola dichiarazione di tipo S (singola operazione).

Ad uno stesso documento possono essere associate diverse dichiarazioni di tipo L. In questo caso nel formato di modulistica vengono stampati in sequenza i riferimenti alle diverse dichiarazioni.

Le varie righe articolo inserite con l'esenzione speciale iva vanno a determinare il residuo (si ricorda che comunque nell'anagrafica della dichiarazione d'intento l'importo residuo viene aggiornato solo alla conferma del documento) e quindi si potranno verificare i seguenti casi:

1. Il valore delle righe del documento non supera il residuo delle dichiarazioni utili. Il programma esegue le associazioni automaticamente senza necessità di intervento manuale.
2. L'importo di riga è superiore al residuo della prima dichiarazione utile:



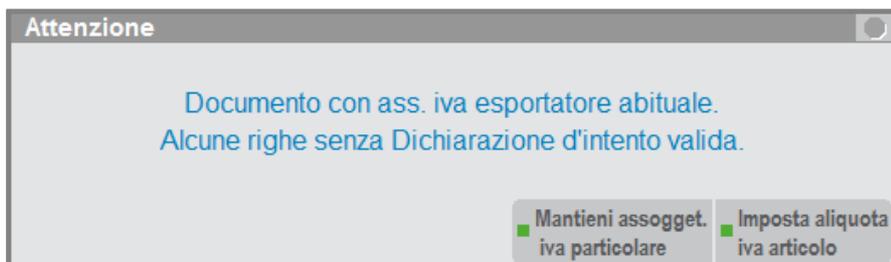
Il pulsante [F8] “Interrompi automatismo e spezza manualmente la riga” consente di operare manualmente al fine di non superare il consumo possibile. Ad esempio si potranno diminuire le quantità, oppure si dovrà togliere l'esenzione iva sostituendola con l'aliquota dell'articolo.

Il pulsante [F5] “Prosegui mantenendo automatismo” ricerca eventuali dichiarazioni di tipo L presenti che soddisfano l'importo e se possibile la associa alla riga.

Alla conferma finale del documento viene eseguito un ulteriore controllo sulle righe con esenzione iva speciale ma senza dichiarazioni associate e viene visualizzato il seguente messaggio:

Premendo [F8] “Imposta aliquota iva articolo” la procedura provvede ad impostare l'aliquota iva presente in anagrafica articolo su tutte le righe che si trovano in questa condizione.

Premendo [F5] “Mantieni assoggett. iva particolare” viene mantenuta l'esenzione iva ma non risulta associata alcuna dichiarazione.



SELEZIONE MANUALE

Utilizzando il pulsante [Shift+F6] "Dichiarazione d'intento" vediamo che nei documenti BC, FT, FC, il programma è predisposto per l'associazione automatica (dicitura AUTO):

The screenshot shows the 'DOCUMENTO MAGAZZINO' window with the following data:

0001	Codice e descrizione articolo	Um	Quantita'	Prezzo	Eur	Sconti	Importo	Iva
12345678	Articolo di magazzino	nr	4	2,00			8,00	N08,3

The 'Dichiarazione d'intento' dialog box is open, showing 'Dichiar.intento' set to 'AUTO'. Buttons include 'Elenco', 'Manuale', 'Ok', and 'Annulla'.

In ogni caso, tramite il pulsante [F7] "Manuale", l'operatore può selezionare manualmente la dichiarazione scegliendola nella finestra visualizzabile premendo il pulsante [F2] "Elenco":

The screenshot shows the 'DOCUMENTO MAGAZZINO' window with a list of 'Lettere intente a plafond utilizzo di 501.00592 Global Export snc':

Op.	Progressivo	Anno Dichiarazione N.	DataEmiss.	Importo	Assegnato	ResiduoEsente
S	2017/000008	2017 100	10/04/2017	100,00	0,00	100,00
S	2017/000004	2017 500	20/04/2017	100,00	0,00	100,00

The main table below shows the 'Dichiarazione d'intento' dialog box with 'Manuale' selected:

nr	esistente	disponibile	nr	Importo	Iva
12345678	Articolo di magazzino	nr		2,00	22
12345678	Articolo di magazzino	nr		2,00	22
12345678	Articolo di magazzino	nr		2,00	22
12345678	Articolo di magazzino	nr		2,00	22
12345678	Articolo di magazzino	nr		2,00	22
12345678	Articolo di magazzino	nr	1	2,00	2,00 N08,3
			Totale merce		
			26,00		

Buttons at the bottom include 'Visualizza', 'Ok', and 'Annulla'.

Altre implementazioni e correzioni

Installazione

- In alcune circostanze, ancora da verificare, l'accesso di particolari terminali causa una eccezione sul processo di Mxserver che ne provoca il crash con conseguente uscita di tutti i terminali. Il problema si risolve con il riavvio del servizio di MxServer. In alcuni casi è stato rilevato il problema in maniera sistematica con terminali che girano su sistemi con Windows-XP. In questi casi è necessario evitare l'utilizzo del terminale che crea problemi. (Sol. 49907)

Generale

- STAMPA MODELLO F24:** Nel caso in cui era attivo il parametro Stampa Modello F24 semplificato e veniva stampata una delega F24 senza i requisiti per esser stampata su Modello F24 semplificato (es. tributo non stampabile su Modello F24 semplificato), il programma andava in blocco (Sol.49867).
- ERRORE NON CORREGGIBILE SU CANCELLAZIONE DEALER PER ACCESSO IDESK AZIENDA:** Qualora si fosse verificata una condizione di file dati\conf\dealer da allineare rispetto al dato di licenza letto tramite LDAP, un accesso tramite utenti iDesk azienda falliva con seguente errore non correggibile: "Impossibile cancellare il file - dati\conf\dealer - Accesso al file non consentito (restrizione accesso filesystem) Riferimenti: x_remove() pxlib1.c linea 7424". La situazione si sbloccava dopo un accesso con utente iDesk Studio, consentendo il successivo rientro corretto anche degli iDesk azienda (Sol. 49882).

Azienda

- ANAGRAFICA AZIENDA - ORGANI SOCIALI:** In fase di nuovo inserimento nell'anagrafica amministratori/soci/sindaci/revisori, non risultava possibile inserire la data di nascita nel formato valido visualizzando il messaggio 'Valore massimo 1%/1%/0110' (Sol. 49875).

Contabilità

- **IMMISSIONE PRIMANOTA:** Nel caso di azienda con gestione fiscale SEMPLIFICATA e contabilità per cassa REALE, non veniva rilevata l'iva MOSS in immissione primanota. (Soluzione 49888)
- Al inserimento di un documento con valuta diversa dalla valuta di gestione, nello scadenzario (normale) veniva restituito il messaggio "Ammessa una sola rata con importo a zero" (Sol.49948).
- **CONTABILIZZAZIONI ESTERNE – CONTABILIZZA CHIUSURE:** Da questa versione con la procedura di contabilizzazione da Horeca, si ha la possibilità di generare per ogni RF un singolo documento, come già avviene per le FE. In Mexal/Passcom deve essere attivata la gestione dei corrispettivi al netto (Sol. 47348).

Magazzino

- **EMMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** Su documento CO, se nel piede dello stesso premo Pagamento per cassa, il campo Importo veniva proposto a zero mentre doveva riportare il Totale da pagare o il Pagato (a seconda del fatto che il CO fosse intestato i meno) (Sol. 49935).

Produzione

- **BOLLA DI LAVORAZIONE – REVISIONE IMPEGNI:** In alcuni casi, nella finestra di Revisione Impegni, modificando la riga relativa ad un articolo che aveva entrambe le note ed una descrizione articolo piuttosto lunga, si verificava uno sporcamiento di memoria per cui gli impegni venivano riscritti, avendo quindi un raddoppio delle quantità. Impostando a "N" il parametro di produzione "Finestra note in documenti" l'anomalia non si verifica. (Sol. 49947)

Stampe

- **CONTABILI – FLUSSI DI CASSA – ELABORAZIONE:** Lanciando l'elaborazione dei flussi di cassa, la procedura andava in errore non correggibile file a indici picl non aperto Riferimenti [mx113.exe flussi] cercakey_ext() pxind.c. linea 883. -il programma verrà terminato' (Sol. 49886).

Annuali

- **CHIUSURA/APERTURA CONTABILE:** Nel momento in cui si eseguiva la chiusura/apertura contabile e nella azienda era attiva nei parametri contabili l'apertura automatica rimanenze, la procedura in alcuni casi chiudeva il terminale senza segnalare nessun errore (Sol. 49923).

Servizi

- **TRASFERIMENTO ARCHIVI – IMPORT/EXPORT/DUPLICA AZIENDA:** Duplicando l'azienda indicando una sigla già esistente, la procedura non permetteva la duplicazione (Sol. 49880).